



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97
e-mail: ursardegna@uil.it

Comunicato 30/rc
Cagliari 16 febbraio 2010

COMUNICATO STAMPA

La disponibilità della Giunta regionale ad un Patto per lo sviluppo e il lavoro deve ora trovare immediato riscontro in atti di governo, sia sul versante dei fatti necessari a contrastare le emergenze produttive, sociali e del lavoro, sia su quello di programmi utili ad attuare politiche finalizzate ad una nuova strategia di sviluppo.

Dopo le parole, dunque, i fatti!

Si tratta, per la Giunta regionale, di individuare subito le norme, gli strumenti, le risorse e i tempi per dare concretezza alla propria disponibilità e, nel contempo, risposte ai lavoratori, ai disoccupati e ai pensionati.

Da subito è possibile verificare la solvibilità della Giunta regionale in due direzioni:

- a) sul collegato alla finanziaria regionale per il 2010 che deve contenere quattro segnali importanti per i sardi:
 - le risorse necessarie a soddisfare le richieste dei piani personalizzati per la non autosufficienza,
 - un primo programma per combattere la disoccupazione giovanile e la ricollocazione dei lavoratori del bacino degli ammortizzatori sociali,
 - l'istituzione, con risorse adeguate, di uno specifico fondo contro la povertà,
 - un programma contro la dispersione scolastica;
- b) la richiesta d'incontro al Presidente del Consiglio onorevole Silvio Berlusconi, da parte del Presidente della Regione onorevole Ugo Cappellacci, per un confronto sulla crisi sarda che rilanci anche l'Intesa Istituzionale di Programma e un nuovo Piano di Rinascita, con il riconoscimento del principio di insularità. Il sindacato ritiene infatti che il rapporto Stato-Regione, e il confronto con le parti sociali, rappresenti un passo ineludibile per un nuovo patto costituzionale che avvii il processo per un nuovo statuto della Sardegna. Date le urgenze poste dalla crisi sarda l'incontro non può andare oltre la metà del mese di marzo 2010.

È questo quanto verrà ribadito alla Giunta regionale nel prossimo incontro, che dovrà tenersi ineludibilmente entro la prossima settimana e, domani, nell'incontro che si terrà con i Parlamentari sardi a Roma alle ore 14⁰⁰ presso il Palazzo Marini.

Ai Parlamentari sardi, CGIL CISL UIL della Sardegna, chiederanno un forte supporto a sostegno dell'intera vertenza sullo sviluppo, il lavoro e le riforme, così come è stata evidenziata dallo sciopero generale del 5 febbraio 2010. In particolare il sindacato confederale sosterrà la necessità di un fronte unitario dei Parlamentari sardi e di tutte le forze politiche per riaprire il confronto a Palazzo Chigi e, sul merito, per un Accordo di Programma Quadro che rilanci le attività produttive e un Piano di Rinascita che riconosca il principio dell'insularità. Altrettanto rilevante nella richiesta a Palazzo Chigi, e dunque nel sostegno che verrà chiesto ai Parlamentari sardi, è l'apporto che il Governo deve dare al recupero dei ritardi infrastrutturali, materiali e immateriali dell'Isola.

Infine, l'iniziativa proposta da CGIL CISL UIL e da tenersi a Bruxelles per rafforzare le ragioni della Sardegna presso l'Unione Europea, rappresenta l'altro tema fondamentale dell'incontro romano.

I segretari generali CGIL CISL UIL Sardegna
Enzo Costa – Mario Medda – Francesca Ticca